

Consorzio di Bonifica della Basilicata

(L.R. Basilicata 11 gennaio 2017, n.1)

M A T E R A

Area Ingegneria – Sezione Elettromeccanica

Servizio di ripristino funzionale e manutenzione straordinaria di gruppo pompa installato presso l'Idrovora denominata "Agri" in agro di Scanzano Jonico (MT).

Coordinate geografiche N 40,227042° E 16,737618°

COMPRENSORIO CONSORTILE

Elaborato n° 9

DUVRI

Matera, li 25/05/2026

I TECNICI

Francesco Sacco

Pasquale Logallo

IL R.U.P.

Dr. Francesco Scarano

**CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA
MATERA**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
(DUVRI)**

Specifico per l'individuazione dei rischi del luogo di lavoro e misure adottate per eliminare le interferenze

(Ai sensi dell'Art. 26 comma 3 e 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)

1. INFORMAZIONI GENERALI E OGGETTO DELL'APPALTO

Committente: Consorzio di Bonifica della Basilicata - Sede Legale in Matera, Via Annunziatella 64. Rappresentante Legale e Datore di Lavoro committente: Avv. Giuseppe Musacchio (Presidente). Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.): Dr. Francesco Scarano. Ubicazione delle attività in sito: Impianto Idrovora denominato 'Agri', situato in agro di Scanzano Jonico (MT) presso il Centro Operativo consortile. Coordinate geografiche: N 40,227042° E 16,737618°.

Oggetto specifico dell'appalto: Esecuzione delle lavorazioni d'officina per la ricostruzione delle linee d'albero, rifacimento boccole idrolubrificate e giunto colonna, trattamento protettivo anti-corrosione speciale, successivo trasporto, rimontaggio sequenziale in pozzo dei componenti (corpo pompa, colonne verticali e lanterne) e controllo strumentale dell'allineamento cinematico asse-motore dell'elettropompa verticale Termomeccanica FVE 1350/3 esistente. Costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso: Fissati e confermati in € 1.000,00 (Euro mille/00) in perfetta concordanza con il Quadro Economico e il Capitolato Speciale.

2. ANALISI DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO (IMPIANTO AGRİ)

L'Impianto Idrovora Agri è una struttura industriale destinata alla difesa idraulica del territorio. I rischi specifici permanenti presenti nel sito, indipendenti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto, includono:

- Rischio elettrico: Presenza di cabine di trasformazione MT/BT, quadri elettrici di potenza in bassa tensione e linee di alimentazione dei motori elettrici principali delle idrovore.
- Rischio di caduta dall'alto e in pozzo: Presenza di aperture sul pavimento (pozzi di alloggiamento delle pompe ad asse verticale), passerelle grigliate sollevate ed elementi di transito sospesi.
- Annegamento ed esalazioni: Rischio legato alla presenza di canali di adduzione a pelo libero, vasche di calma cariche d'acqua e possibili accumuli di gas pesanti (H₂S, CO₂) all'interno delle porzioni ipogee o dei pozzi pompa configurabili come ambienti confinati.
- Movimentazione carichi: Presenza di carroponte consortile fisso per manovre interne e necessità di transito di autogrù pesanti nelle aree esterne di piazzale.

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI COORDINAMENTO

L'interferenza si genera nel momento in cui il personale dell'Impresa Appaltatrice opera all'interno dei locali dell'idrovora Agri in concomitanza con le attività ordinarie di presidio e monitoraggio svolte dai tecnici del Consorzio. Le situazioni interferenziali rilevate e le relative misure tassative di prevenzione sono:

A) Movimentazione elementi pesanti e nolo autogrù in piazzale:

- Rischio: Investimento, schiacciamento, ribaltamento del mezzo meccanico o caduta dall'alto dei tubi colonna e del corpo pompa inferiore durante il calo in pozzo.

- Misura mitigativa: Delimitazione rigida dell'area di manovra esterna tramite transenne e nastro segnaletico bicolore. Divieto assoluto di transito o sosta per il personale del Consorzio nell'raggio d'azione dell'autogrù. Le manovre di sollevamento devono essere coordinate a terra da un moviere dell'impresa.

B) Operazioni di montaggio in pozzo e ambienti assimilabili a confinati:

- Rischio: Caduta all'interno del vano pompa, asfissia, intossicazione da esalazioni latenti, lesioni per caduta di attrezzi dall'alto.

- Misura mitigativa: Obbligo di installazione di idonei parapetti provvisori o coperture rigide sulle aperture del solaio non direttamente interessate dal calo dei pezzi. Il personale dell'impresa operante all'interno del pozzo deve indossare imbracatura di sicurezza anticaduta collegata a tripode con dispositivo di recupero. Prima dell'accesso, l'impresa effettuerà il monitoraggio atmosferico mediante rilevatore multigas certificato.

C) Rischio Elettrico durante il collegamento/allineamento dell'asse:

- Rischio: Elettrocuzione o avviamento accidentale del motore elettrico della pompa durante le fasi di accoppiamento meccanico del giunto rigido superiore.

- Misura mitigativa: Sezionamento elettrico preliminare, blocco meccanico e applicazione di procedura di Lock-Out/Tag-Out (LOTO) sui quadri di alimentazione del motore interessato, a cura esclusiva dei tecnici consortili, con apposizione di cartello ammonitore. Nessun avvio di prova potrà essere eseguito senza formale autorizzazione scritta del Direttore dei Lavori.

4. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) OBBLIGATORI

Tutti gli operatori dell'Impresa Appaltatrice presenti nel sito dovranno essere muniti e fare uso sistematico dei seguenti DPI minimi conformi alle norme CE:

- Casco di protezione per l'industria con sottogola (rischio caduta materiali dall'alto);
- Calzature di sicurezza con punta d'acciaio e suola antiperforazione/antiscivolo;
- Guanti da lavoro ad alta resistenza meccanica e abrasiva;
- Occhiali di protezione o visiera (durante l'uso di smerigliatrici o serraggi strutturali);
- Imbracatura di sicurezza completa con cordino anticaduta e assorbitore (per lavori sul bordo dei pozzi o all'interno di essi).

Il personale del Consorzio di Bonifica che accede all'impianto per attività di controllo o Direzione Lavori è parimenti obbligato all'uso di casco e calzature di sicurezza, uniformandosi alle delimitazioni di cantiere stabilite.

5. GESTIONE DELLE EMERGENZE E NUMERI UTILI

In caso di infortunio, incendio o situazione di pericolo grave ed immediato, le attività devono essere istantaneamente sospese. Il personale dovrà evacuare i locali seguendo le vie di fuga segnalate e radunarsi nel piazzale esterno (punto di raccolta). Il primo operatore che rileva l'emergenza dovrà allertare i soccorsi esterni pubblici e informare immediatamente il custode dell'impianto o il R.U.P. del Consorzio.

Numeri di Emergenza Nazionali Unici:

- EMERGENZA SANITARIA / SOCCORSO PUBBLICO: 112
- VIGILI DEL FUOCO: 115

Presidi Ospedalieri di Riferimento Territoriale:

- Ospedale di Policoro (più vicino al sito di Scanzano Jonico): Tel. 0835.972171
- Ospedale 'Madonna delle Grazie' - Matera: Tel. 0835.2431

Per il Consorzio di Bonifica della Basilicata

Il R.U.P.
Dr. Francesco Scarano

Il Legale Rappresentante
Avv. Giuseppe Musacchio